



PALERMO news

postatarget
creative
SUD2/0076/05.2014
Posteitaliane

PERIODICO DELL' ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE, LINFOMI E MIELOMA - SEZ. PALERMO / TRAPANI ANNO XXVIII - N. 1 - FEBBRAIO 2026

A Pasqua scopri la ricerca



04-05

Lasciti solidali, tu cosa fai dopo la vita?
Un atto d'amore nel testamento

06

"Il mio tempo migliore", un successo
Al Politeama raccolti ottomila euro

07

La storia. La giovane Giulia si racconta:
così lotto la mielofibrosi primaria

08

Bilancio della campagna di Natale,
distribuiti 26 mila stelle e panettoni

09

Laboratorio delle bomboniere,
confetti e ricorrenze nel segno di Ail

10

Music Festival, a Palermo artisti in scena
al Teatro Santa Cecilia

AIL NEWS PALERMO

QUADRIMESTRALE D'INFORMAZIONE DELL'AIL PALERMO

Anno XXVIII - n° 1 - Febbraio 2026
Autorizzazione del Tribunale di
Palermo n. 14 del 18/19 maggio 1999

Direttore: Giuseppe Toro
Direttore responsabile: Alessandra Turrisi
Progetto grafico: Giacomo Ferrito

Fotografie: Salvo Gravano, volontari Ail
Stampa:
LoBono Pubblicità&Comunicazione
Palermo

CONTATTI

La sede di Ail Palermo è all'interno
dell'ospedale Vincenzo Cervello,
in via Trabucco 180.

Informazioni e prenotazioni
al numero 091.6883145
o inviando un messaggio mail
a segreteria@ailpalermo.it

La segreteria è aperta dal lunedì al
venerdì, dalle 8,30 alle 13 e dalle 15,30
alle 17,30.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente: Pino Toro.

CdA: Graziella Caraccio, segretaria;
Salvatore Limuti, tesoriere;
consiglieri Gaspare Alessi, Cristina Bella,
Angela Catanese, Anna D'Aguanno,
Serafina Giardina, Gioacchino Lazzara,
Pietro Quattrocchi, Antonino Salerno,
Gaetano Scancarello, Silvana Seminerio.
Socia onoraria Silvana Carraffa.

Collegio dei revisori:

Leoluca Scalisi (presidente),
Caterina Baiata, Giuseppe Lo Grande.

Proviviri:

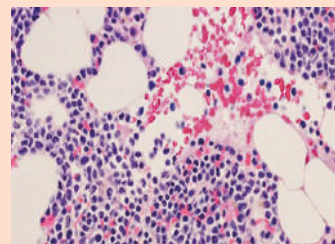
Giuseppe Occhipinti (presidente),
Marco La Grassa, Giuseppe La Monica.

Responsabile del comitato scientifico:
Raimondo Marcenò.

Passi avanti

Fibre e vegetali contro il mieloma

**Nuovo studio offre prove sul legame tra
l'alimentazione e la prevenzione dei tumori**



Nuove prove scientifiche sulla correlazione tra l'alimentazione e la prevenzione e la cura delle malattie oncologiche emergono da un recente studio internazionale, coordinato dall'Irccs Ospedale San Raffaele e dal Memorial Sloan Kettering Cancer Center di New York. I dettagli vengono raccontati in un articolo del Quotidianosanità.it, pubblicato lo scorso 4 dicembre, di cui sintetizziamo i contenuti principali.

La ricerca guidata dal gruppo del dottor Matteo Bellone, responsabile dell'Unità Immunologia cellulare dell'Irccs Ospedale San Raffaele, e dalla dottoressa Urvi A. Shah, ematologa-oncologa del Memorial Sloan Kettering Cancer Center di New York, rivela che una dieta ricca di fibre e basata su alimenti vegetali può modificare alcuni dei meccanismi biologici in grado di ritardare la progressione verso il mieloma multiplo.

I ricercatori, in un articolo pubblicato sulla rivista *Cancer Discovery*, mostrano che intervenire sull'alimentazione può trasformarsi in un "interruttore biologico", capace di influenzare metabolismo, immunità e flora batterica intestinale.

«Per la prima volta abbiamo dimostrato che un intervento nutrizionale strutturato può incidere sui meccanismi alla base della progressione del mieloma – spiegano i ricercatori nell'articolo di Quotidianosanità.it – la maggior parte dei pazienti che presentano condizioni pre-mielomatose vengono semplicemente monitorati e questo può generare molta ansia. Il nostro studio è il primo a dimostrare che un'alimentazione ricca di fibre e prevalentemente vegetale può migliorare la salute dell'intestino, il metabolismo e la funzione immunitaria in questi pazienti, e potrebbe contribuire a rallentare la pro-

gressione verso il mieloma. Sapere che un semplice cambiamento alimentare, a basso rischio, può fare la differenza può essere davvero incoraggiante».

Il mieloma multiplo è un tumore del sangue che colpisce ogni anno più di 160.000 persone nel mondo e circa 5.000 in Italia. Quasi sempre nasce da due condizioni precancerose, MGUS (Gammapatia Monoclonale di Significato Incerto) e SMM (Smoldering Multiple Myeloma – Mieloma Multiplo Asintomatico), che interessano oltre il 5% della popolazione sopra i 50 anni. Sono stati definiti "stati di attesa biologica" perché non provocano sintomi ma possono evolvere, nel corso degli anni, in un mieloma conclamato. Capire come rallentare questa evoluzione è una delle sfide più urgenti della ricerca ematologica.

La sperimentazione clinica Nutrivention ha coinvolto 23 persone con MGUS e SMM e con un indice di massa corporea elevato che, per 12 settimane, hanno seguito una dieta ricca di fibre e a prevalenza vegetale, senza alcuna restrizione calorica. L'obiettivo non era "mangiare meno", ma mangiare diversamente, privilegiando frutta, verdura, legumi, cereali integrali. I dati, ottenuti grazie anche a un diario alimentare compilato dagli stessi pazienti, hanno mostrato che, gradualmente, l'organismo sembra tirare il freno. Il peso corporeo si riduce, la sensibilità insulinica migliora, l'infiammazione si attenua e la flora batterica si arricchisce di specie capaci di produrre butirrato, una molecola nota per le sue proprietà antinfiammatorie e antitumorali.

Per saperne di più visitare il sito <https://www.quotidianosanità.it/scienza-e-farmaci/il-microbioma-come-alleato-contro-il-mieloma/>



Visita il sito



Seguici su fb

Sostieni la ricerca con un “dolce” dono di Pasqua Dal 20 al 22 marzo in piazza le uova di Ail

Nelle città e nelle province di Palermo e Trapani i volontari offriranno le tradizionali confezioni di cioccolato e le colombe Fiasconaro per raccogliere fondi per le cure dei tumori del sangue

Per qualcuno un uovo di Pasqua è solo cioccolato. Per altri è Pasqua, Ferragosto e, perché no, tantissimi compleanni. È questo il messaggio che accompagna anche nel 2026 la campagna di Pasqua della nostra associazione, la storica iniziativa di solidarietà che unisce gusto e impegno nella lotta contro i tumori del sangue, in tutte le province d'Italia.

Giovedì 20, venerdì 21 e sabato 22 marzo, i volontari Ail saranno presenti in oltre 100 piazze delle province di Palermo e Trapani per la più “dolce” delle raccolte fondi. La campagna, come ogni anno, dà voce ai desideri e alle speranze di persone comuni, ma straordinarie. L'immagine scelta dalla scorsa edizione ritrae una donna sorridente che stringe tra le mani un uovo di Pasqua Ail: un simbolo di vita, fiducia e futuro.

Quest'anno cerchiamo, inoltre, nuovi sostenitori che possano garantire un punto di distribuzione Ail nelle città di Palermo, Trapani e nelle rispettive province, per dare al maggior numero di persone la possibilità di conoscere meglio la nostra associazione ed investire sui nostri progetti.

Sostenere la ricerca significa dare concretezza alla speranza. Scegliendo le uova di Pasqua Ail nei giorni della campagna, sarà possibile contribuire al finanziamento degli studi scientifici e ai servizi dedicati ai pazienti affetti da leucemie, linfomi e mieloma. Un piccolo gesto che può fare una grande differenza. La cittadinanza è chiamata a partecipare per accendere insieme una luce di solidarietà e riempire le piazze di impegno e condivisione.

A Palermo i volontari saranno presenti, oltre che in tutte le oncematologie



Dal 20 al 22 marzo la campagna delle uova di Pasqua dell'Ail

della città, anche in piazza Unità d'Italia, piazza Castelnuovo, piazza Croci, Via Magliocco e davanti agli Ovs di viale Strasburgo e via Marchese di Villabianca, Mondello e corso Calatafimi, oltre a numerosi comuni delle province di Palermo e Trapani. Tutte le informazioni aggiornate e tutte le piazze del nostro territorio sono disponibili sul nostro sito www.ailpalermo.it e sul sito nazionale www.ail.it.

Inoltre, a Palermo, nelle piazze Croci e Unità d'Italia, stand aperti in anticipo anche sabato 14 e domenica 15 marzo. Per l'occasione anche una campagna di sensibilizzazione alla donazione del sangue e alla cultura del dono.

Per questa Pasqua sarà possibile scegliere l'uovo Ail da 350 grammi, al

latte o fondente, senza glutine, e le colombe Fiasconaro da 750 grammi nei gusti tradizionale e al cioccolato: pensieri solidali perfetti per le festività. Restano attivi anche gli ordini online sul sito www.ailpalermo.it, la condivisione dei messaggi sui canali social Ail Palermo Trapani e il progetto “Dona un uovo in corsia”, che permette di regalare un momento di dolcezza ai pazienti ricoverati nei reparti oncematologici.

Per informazioni o per sostenere le attività dell'associazione è possibile contattare i numeri 091/6883145 – 091/7726778 o scrivere a info@ailpalermo.it.

Insieme, anche questa Pasqua, possiamo continuare a costruire un futuro migliore. **Claudia Lo Castro**



Tu cosa fai dopo la vita?

Visita il sito **lasciti.ail.it**
#COSAFAIDOPOLAVITA

Un lascito solidale aiuterà i malati di leucemia Nel tuo testamento pensa ad Ail e alla ricerca

Decidere di donare una parte, anche piccola, dei propri beni può fare molto per i pazienti che lottano contro i tumori del sangue. Sul sito internet <https://lasciti.ail.it/> tutte le informazioni per come fare. Si può sostenere direttamente il territorio della propria provincia indicando nel testamento la sezione Ail

Il lascito solidale è un atto di amore e consapevolezza alla portata di tutti. Un lascito può cambiare la vita delle persone che ogni giorno lottano contro i tumori del sangue. Presuppone la redazione di un testamento, con il quale puoi decidere di lasciare in eredità una parte dei tuoi beni ad enti che si occupano di cause sociali come Ail.

Chi può fare un lascito?

Tutti noi, non c'è bisogno di grandi patrimoni per fare grandi cose! Anche con poco puoi contribuire a fare grandi cose.

Cos'è il testamento

Il testamento è un atto semplice, libero, sempre modificabile o revocabile che ci consente di decidere come e a chi destinare i nostri beni quando non ci saremo più. Fare un testamento solidale in favo-

re di Ail è un modo per contribuire a dare speranza a chi lotta contro le malattie del sangue. Il testamento ti permette di decidere, quando sei ancora in vita, come destinare le tue risorse e a favore di chi dedicare i sacrifici di una vita.

Ricorda che...

Con un lascito solidale puoi sostenere direttamente il territorio della tua provincia indicando nel testamento la denominazione della sezione, per esempio Ail Palermo-Trapani, e il codice fiscale della sezione. In questo modo le risorse saranno destinate ai servizi per i pazienti del tuo territorio. Questi i riferimenti: via Trabucco, 180 – c/o Ospedale Cervello 90145 – Palermo; C.F. 97089650820.

Tipologie di testamento

Il testamento è l'unico strumento che

garantisce e tutela il rispetto delle nostre volontà quando non ci saremo più. Esistono due principali forme:

Testamento olografo. È scritto interamente a mano dal testatore, senza il supporto di strumenti elettronici e di altre persone. Per essere valido deve avere la data e la firma alla fine del documento. Non ha nessun costo e può essere conservato dal testatore stesso, consegnato a persona di fiducia o a un notaio.

Testamento pubblico. È redatto necessariamente da un notaio alla presenza di due testimoni. Ha il vantaggio di essere redatto con la competenza specifica di un professionista, che può suggerire le soluzioni migliori nel rispetto della normativa vigente. Si consiglia di recapitare una copia del testamento all'associazione che hai deciso di sostenere.

Perché donare i propri beni all'associazione?

«Un atto d'amore per lasciare un segno tangibile»

Monica Ramazzotti, responsabile dell'Ufficio Lasciti di Ail nazionale, nell'intervista pubblicata sul sito www.ail.it, racconta cosa spinge i donatori a fare una scelta che li riguarderà quando non ci saranno più

Come è cambiato il mondo dei lasciti solidali?

«Solo fino a pochi anni fa parlare di lascito solidale, ovvero beneficiare un ente senza scopo di lucro con un dono nel testamento, era un vero e proprio tabù nella nostra società. Oggi, al contrario, i donatori si dimostrano consapevoli delle scelte che li riguarderanno anche quando non ci saranno più. Scrivere un testamento e condividere le proprie volontà anche le persone che ci sono vicine diventa un gesto di responsabilità e di trasparenza nei loro confronti. Questa scelta, come spesso mi confidano, porta grande serenità. È un atto di amore che permette di lasciare un segno tangibile dei propri valori a chi ci sarà dopo di noi. In Italia il numero di persone che prendono questa decisione cresce di anno in anno».

Chi sono le persone che scelgono di lasciare i propri beni a fini solidali?

«Siamo oramai lontani dallo stereotipo di ricchi filantropi che posseggono immensi patrimoni e nessun erede. All'opposto, i testatori di oggi sono principalmente donne tra i 65 e 74 anni (anche se l'età si sta abbassando) e nelle loro volontà si ricordano dei familiari, degli amici più stretti e delle buone cause in cui credono. Il loro reddito non è straordinario ma nella media. La cultura del lascito si sta espandendo anche tra le fasce meno abbienti e sono in aumento i lasciti di piccola entità. Anche senza grandi patrimoni c'è chi decide liberamente di investire i risparmi di una vita in un'associazione generando grande valore».

Per quanto riguarda Ail?

«Da sempre Ail riceve lasciti testamentari e polizze vita da chi, con grande generosità, ha deciso di rimanere al nostro fianco nella lotta ai tumori del sangue. Queste risorse sono fondamentali perché garantiscono il futuro dell'associazione e

permettono una progettualità a lungo termine. Ogni giorno mi occupo della gestione amministrativo-legale delle pratiche testamentarie aperte in favore di Ail e di garantire, nel rispetto delle volontà testamentarie, che i proventi arrivino direttamente ai nostri progetti. Inoltre, sono sempre pronta, anche insieme ai nostri consulenti e nel massimo della riservatezza e professionalità, ad offrire supporto a chi si sta avvicinando al tema e ha bisogno di orientamento».

Cosa direbbe a chi è intimorito o scettico su questa forma di donazione?

«Un lascito solidale è un gesto di grande fiducia e io consiglio sempre di mettersi in contatto con Ail per chiarire ogni dubbio sulla destinazione di quanto donato. Ricordo, inoltre, che questa scelta è estremamente semplice e non vincolante, ci permette di cambiare idea in ogni momento. Anche con poco si può cambiare la vita di tanti pazienti ematologici».



Michela Ramazzotti, Ufficio Lasciti di Ail nazionale

Cosa e quanto inserire nel testamento? Tutto quello che c'è da sapere

Cosa puoi lasciare ad Ail

È possibile lasciare una polizza assicurativa (quella sulla vita, per esempio), un bene immobile (se presenta determinati requisiti, sarà trasformato in una casa di accoglienza per i malati fuorisede o destinato ad attività in favore dei pazienti oppure il provento ricavato dalla vendita sarà devoluto a sostegno dei progetti di ricerca e di assistenza di Ail), un bene mobile (ad esempio, un quadro o un gioiello, qualcosa di prezioso; la somma ricavata dalla vendita di quel bene sosterrà i progetti di Ail), una somma di denaro, il Tfr (trattamento di fine rapporto) o un titolo di investimento.

Quanto puoi lasciare

Per destinare correttamente il proprio patrimonio al momento della successione è necessario che ciascuno di noi immagini questo suddiviso in due parti. Una parte è la quota legittima che la legge italiana sottrae alla propria disponibilità e riserva agli eredi legittimari che sono figli, coniugi e genitori. Possiamo invece disporre, per testamento, dell'altra parte di patrimonio che è definita quota disponibile. Queste variano la loro entità in base alla composizione della propria famiglia.

Infine, se non si hanno eredi legittimari, si può disporre liberamente dell'intero patrimonio.



Dona il 5 per mille dell'Irpef all'Ail! E' una buona azione che non ti costa nulla e che puoi fare con la tua dichiarazione dei redditi. Bastano due semplici operazioni:

- Porre la firma nel riquadro "Sostegno del volontario e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale...";
- Riportare nell'apposito spazio il codice fiscale Ail: **80102390582**.



Talenti siciliani si esibiscono per Ail Il dono è "Il mio tempo migliore"



Grandi risate e forti emozioni nella serata di musica, cabaret e divertimento che hanno reso speciale lo spettacolo "Il mio tempo migliore", giunto alla seconda edizione. Lo scorso 13 novembre, al Teatro Politeama Garibaldi di Palermo, una serata ricca di note e parole, con talentuosi artisti della nostra terra, ha consentito di riunire i sostenitori di Ail all'insegna della cultura e del divertimento per finanziare la ricerca e i progetti dell'associazione. Sono stati raccolti 8 mila euro.

Sul palcoscenico Salvo Piparo e Antonio Pandolfo, Giuseppe Milici, le splendide voci di Giuliana Di Liberto e Pamela Barone, la Sicily Pop Orchestra diretta dal maestro Antonio Zarcone. Una serata pensata e diretta da Ezio Di Liberto, alla conduzione Cinzia Gizzi e Roberto Gueli. "Il mio tempo migliore" è anche il nome di un progetto molto più ampio pensato per sensibilizzare il maggior numero di persone possibili alla cultura del dono e intercettare in modo efficace i potenziali donatori con una mirata campagna di comunicazione per sostenere tutte le attività dell'Ail. «Ringrazio tutti gli artisti, gli organizzatori e le maestranze, che hanno reso possibile una serata divertente e intensa come questa - afferma il presidente



Due momenti dello spettacolo al Politeama

di Ail, Pino Toro - È davvero importante coinvolgere la cittadinanza nel sostegno alla ricerca sulla malattie oncematologiche e alle attività di assistenza ai pazienti e ai loro familiari che offrono i nostri volontari. Oggi dai tumori del sangue si può guarire. Le nuove terapie e il sostegno psicologico possono consentire una buona qualità della vita e noi abbiamo il dovere di rendere questi servizi accessibili a tutti».

La diagnosi, le cure, la sofferenza, la speranza

«Sono Giulia e la mia vita è piena di amore»

La storia. Una giovanissima paziente affetta da mielofibrosi primaria di secondo livello si racconta: «I familiari, gli amici, i compagni sono sempre al mio fianco, sono la mia terapia insostituibile»

Sono Giulia, ho diciott'anni e sono affetta da mielofibrosi primaria di secondo livello, ma prima faccio un piccolo passo indietro.

Ricordo benissimo il periodo in cui ho scoperto di essere ammalata: avevo appena compiuto diciassette anni e credevo di essere inarrestabile, dando per scontato tutto ciò che possedevo e tutto ciò che facevo; ignara del fatto che il destino avesse in serbo per me altri piani. Il giorno in cui ho scoperto che qualcosa non andava ero a scuola, come di routine, quando, ad un certo punto, arrivarono per e-mail gli esiti del tanto atteso esame del sangue che avevo fatto “solo perché mi sentivo stanca”. Ben presto scoprii che non era solo stanchezza. Ricordo ancora come se fosse appena accaduto la chiamata di mio zio, medico, solitamente rasserenante, ma quella volta preoccupato e incupito, in cui mi diceva che stavano venendo di corsa a prendermi a scuola. Il mio mondo crollò. Avevo già capito tutto.

Dopo di ciò passò un lungo periodo di controlli e l'esito dell'ago aspirato decretò il verdetto: mielofibrosi primaria di secondo livello. Ero spazzata, incredula; mai mi sarei aspettata che si verificasse la peggiore delle ipotesi considerate. La mia vita da lì in poi cambiò drasticamente: non potei più frequentare normalmente la scuola né seguire la mia routine quotidiana. La corsa a Milano, l'attesa infinita per una terapia introvabile, le frequenti visite e gli infiniti prelievi mi distrussero il morale.

Però la vita non è solo fatta di sofferenze. Molto presto ho capito che la vita è fatta di affetti: di una mamma che mi sostiene sempre, di un papà che mi è accanto e mi incoraggia, del mio fidanzato che, nonostante tutto, non mi lascia un istante, della mia migliore amica che mi rincuora costantemente, del mio migliore amico che fa di tutto per farmi sentire spensierata, della nonna

che non smette mai di sorridermi, di mio fratello che mi vuole bene e mi sostiene, dei miei cugini che fanno il tifo per me anche da lontano, degli zii sempre presenti, dei compagni e degli amici che mi sollevano il morale e dei professori che mi comprendono.

L'amore da cui sono circondata è una terapia insostituibile. Senza questo, la terapia sistemica non sarebbe abbastanza. Ho imparato ad accettare la mia condizione, a convivere e sono fermamente convinta di essere inarrestabile, perché so che non sarò mai sola in questa battaglia.

Giulia Taormina



Alla Guardia di finanza “lezioni” di oncoematologia



Al Comando regionale Sicilia della Guardia di finanza, si è tenuto l'incontro “Dalla scienza al dono”, dedicato ai trent'anni di impegno di Ail Palermo Trapani nella lotta contro le leucemie, il linfoma e il mieloma. Si è parlato dell'assistenza ai pazienti ematologici, del ruolo dei volontari Ail e dei progressi scientifici nella diagnosi e nella cura delle malattie oncoematologiche. Un approfondimento è stato dedicato alla donazione di cellule staminali, con l'intervento della dottoressa Anna

Marfia, e alla ricerca in oncoematologia, illustrata dal professor Sergio Siragusa (nella foto). Il comandante regionale, generale Roberto Manna, ha ringraziato il presidente nazionale Ail, Pino Toro, per l'occasione offerta di sensibilizzare il personale della Guardia di finanza su una realtà di grande valore civile e solidale. Grazie a tutti coloro che hanno reso possibile questo incontro, esempio concreto di come conoscenza e collaborazione possano diventare dono e speranza.

Grande successo della campagna di Natale Distribuiti 26 mila stelle, panettoni, bracciali

L'iniziativa di raccolta fondi ha coinvolto centinaia di volontari nelle città e nelle province di Palermo e Trapani. Un'occasione per donare, ma anche per incontrarsi e condividere esperienze e testimonianze

Si è conclusa da poco la campagna "Una Stella di Natale Ail aiuta migliaia di persone a guardare lontano", un percorso fatto di incontri, sorrisi e gesti concreti di solidarietà che ha coinvolto ancora una volta l'intera comunità. Grazie alla partecipazione della cittadinanza e dei nostri sostenitori, sono state distribuite 11.900 stelle di Natale, 4.800 stelle di cioccolato, 9.000 panettoni e 400 bracciali: in totale 26.000 gadget solidAil che hanno contribuito a sostenere la ricerca scientifica e i numerosi servizi dedicati ai pazienti ematologici della nostra città.

Dietro a questi numeri ci sono persone, storie e un impegno condiviso. Volontari, pazienti, sostenitori e cittadini hanno reso possibile, anche quest'anno, un risultato importante, dimostrando quanto la solidarietà possa fare la differenza. Le province di Palermo e Trapani sono state il cuore pulsante della campagna, animate dai banchetti Ail, luoghi di incontro e di profonda umanità.

Il dialogo diretto tra i volontari e chi ha scelto di sostenerci rappresenta per noi un valore prezioso: la nostra missione prende forma negli sguardi, nelle parole e nella vicinanza dimostrata nei gazebo, nelle chiese, nelle sedi Ail, nei negozi solidAil e nei reparti di oncematologia, sempre al fianco dei pazienti. Già dal mese di novembre la "macchina Ail" si è messa in moto, culminando nelle giornate di piazza. Un grazie sincero va anche alle aziende che ci hanno scelto per i loro doni natalizi. Questo traguardo è il risultato di un impegno collettivo che ha reso le festività più luminose per tanti pazienti e le loro famiglie. Grazie di cuore a tutti. C. L. C.



Burraco solidale a Palermo Raccolti 2.250 euro per Ail

Grande successo per la raccolta fondi organizzata unendo la passione per il gioco del burraco al desiderio di vivere un momento di solidarietà collettivo. Si è svolto il torneo di burraco al Circolo del bridge di Palermo, in due serate a fine gennaio, che hanno coinvolto complessivamente 164 persone. Le quote di iscrizione sono state destinate ad Ail Palermo Trapani per finanziare le molteplici attività di assistenza ai pazienti oncematologici, per un totale di 2.250 euro, grazie alla generosità di tutti i partecipanti.

Un altro appuntamento coinvolge, invece, il gruppo di volontari di Trapani, che il 22 febbraio si ritroveranno alla

nona edizione del "Burraco solidAil", nei locali della chiesa Sant'Alberto di Trapani. Le adesioni entro il 20 Febbraio, al numero 348 1835629.





Confetti e ricorrenze nel segno della solidarietà

Le volontarie si riuniscono ogni settimana per realizzare sacchetti e bomboniere. Il ricavato va ad Ail

Sono già trascorsi circa quindici anni dal giorno in cui noi dodici volontarie abbiamo deciso di formare un laboratorio delle bomboniere solidali nella sede dell'Ail Palermo, trasformando le "occasioni speciali" in un gesto di solidarietà. Siamo un gruppo coeso che, crescendo insieme in questi anni, è gratificato dalle richieste di utenti motivati a sostenere l'associazione Ail.

Accogliamo le varie richieste con entusiasmo, fornendo collaborazione e supporto. Ci riuniamo ogni mercoledì, ma se ci sono consegne urgenti cerchiamo di moltiplicare il nostro tempo.

Durante questi anni, ci siamo arricchite attraverso una manualità fantasiosa nel creare oggetti sia natalizi che pasquali, tanto da partecipare a numerosi mercatini, sempre per sostenere la ricerca contro le malattie oncematologiche. Abbiamo affinato il nostro senso estetico, proponendo idee sempre nuove e al passo con i tempi e con le richieste degli utenti, che cercano Ail per lasciare un segno speciale in occasione di una ricorrenza felice della



Le volontarie del laboratorio bomboniere

loro vita. Siamo cresciute molto anche come gruppo di amiche; il tempo che trascorriamo insieme lavorando nastri e sacchetti, confezionando scatoline e pergamene, è diventato per noi un appuntamento irrinunciabile per confrontarci sulle nostre vite, sugli

argomenti più attuali, ma anche un momento di divertimento.

La nostra associazione è ormai molto conosciuta: molte persone la incontrano per via di situazioni patologiche difficili da affrontare, ma anche attraverso il passaparola di chi ha sperimentato questo servizio e ci viene a cercare, rivolgendosi alla segreteria di Ail Palermo.

Siamo rimaste molto sorprese e ci ha fatto davvero piacere quando abbiamo ricevuto un messaggio dagli Stati Uniti da parte di una coppia di futuri sposi che celebrerà il proprio matrimonio la prossima estate a Palermo, ma che vive all'estero e ha scelto di rivolgersi ad Ail per realizzare le bomboniere delle loro nozze.

Davvero un grande entusiasmo!

Abbiamo raggiunto ottimi risultati, sempre con il coinvolgimento della nostra associazione che rimane al fianco dei pazienti e dei loro familiari. Ci auguriamo di crescere sempre di più grazie alla collaborazione di noi volontari e di tutti coloro che hanno reso straordinario questo il risultato.

Marisa Vicari

Le iniziative

Music Festival, a Palermo artisti in scena Il Teatro Santa Cecilia si colora di Ail

La musica incontra la solidarietà: arriva l'Ail Music Festival. Una rassegna solidale di musica internazionale, realizzata in collaborazione con The Brass Group, per sostenere le attività di Ail Palermo-Trapani. Domenica 1 marzo, alle 17,30, al Real Teatro Santa Cecilia a Palermo, si alterneranno sul palco artisti e realtà musicali che hanno scelto di mettere il proprio talento al servizio della solidarietà. Il contributo per assistere allo spettacolo è di 20 euro. Parteciperanno la Corale Settima Polifonia – direttore Manrico Signorini, Historical Dance Academy, Anna Bonomolo and Jazz in Progress (nella foto), Gerardo Vitale, sassofonista. Presenta Kate Worker. È possibile acquistare i biglietti al link <https://brassgroup.org/organizzatori.18tickets.it/event/91553>. Per info: 0916883145 o sostenitori@ailpalermo.it



L'app per i pazienti c'è, adesso tocca a te

Se stai affrontando un percorso di cura onco-ematologico, l'Ail Palermo-Trapani ha pensato anche a te: è disponibile AiLY, diario per i pazienti, l'app gratuita progettata per accompagnarti ogni giorno nel tuo cammino contro la malattia. Con AiLY

puoi tenere sotto controllo e semplificare aspetti concreti della tua routine terapeutica, grazie a funzioni studiate appositamente per te. Dentro l'app troverai diari personali per annotare sintomi, emozioni e progressi, strumenti utili per dialogare con il

tuo team medico e non perdere di vista i tuoi obiettivi di salute. AiLY ti permette anche di prenotare i servizi offerti da Ail Palermo-Trapani, come supporto psicologico, navetta, dietologia o alloggi nelle Case Ail, restando in contatto con chi può sostenerti concretamente.

Scaricare l'app è semplice e gratuito: è disponibile su App Store e Google Play, pronta ad essere il tuo alleato digitale in ogni momento. Non sei solo in questo percorso: con AiLY accedi a strumenti utili pensati per semplificare la quotidianità e favorire la comunicazione con i professionisti che ti seguono. Scarica AiLY oggi stesso e rendi il tuo percorso di cura un po' più leggero, con il supporto di AIL al tuo fianco.

La correlazione tra salute e ambiente

Il libro del professore Angelini, promosso da Ail, analizza le cause dell'aumento dell'insorgenza dei tumori

È nata una nuova collana editoriale "Benessere, ambiente e salute (Bas)" della FrancoAngeli, che ho l'onore e l'onore di dirigere, voluta da Ail e dal suo presidente Pino Toro. Inauguriamo la collana con il volume "L'impatto dell'ambiente e degli stili di vita nel rischio onco-ematologico", che ho avuto il piacere di curare insieme alla collega Mariaclaudia Cusumano e a cui hanno dato il loro prezioso contributo autorevoli ricercatori e studiosi.

Il volume, in modo interdisciplinare e attraverso contributi multidisciplinari, mette in evidenza l'ormai cogente e devastante relazione tra salute e ambiente. Attraverso questo paradigma la collana e questo volume intendono affrontare le grandi sfide su come "Prendersi cura nel tempo della crisi ecologica".

L'acquisizione della consapevolezza del rischio oncologico è basato su ricerche e dati scientificamente dimostrati sulla correlazione tra livello di rischio sanitario e livello di inquinamento delle principali sorgenti ambientali: aria, acqua e suolo. Agire sulle cause vuol dire ridurre l'insorgenza di determinate patologie, contrastando efficacemente lo sviluppo di malattie e tumori.

L'impegno di Ail negli ultimi anni si è orientato verso l'implementazione di strategie socio-sanitarie che possano contribuire a ridurre i trend tumorali, promuovendo strategie che non si limitino esclusivamente a curare, ma che si prendano cura attivamente della salute dei propri cittadini e dei propri territori. L'obiettivo è anticipare l'insorgenza delle malattie e supportare un cambiamento di prospettiva delle strategie socio-sanitarie che migliori le condizioni di vita e il benessere sociale. Alcuni dati: nel 2023 sono stimate 395.000 nuove diagnosi di tumore, 208.000 negli uomini e 187.000 nelle

donne (AIOM, 2023). Nel 2020, 3,5 milioni di italiani avevano superato la diagnosi di tumore, potendo riprendere una vita piena e libera dalla malattia. La riduzione della mortalità riflette una maggiore capacità del sistema sanitario di curare e fronteggiare l'insorgenza dei tumori, ma non di prevenirla. L'incidenza, al contrario dei tassi di mortalità, è infatti in aumento.

Sebbene si stia registrando una riduzione della mortalità, anche grazie alle cure mediche sempre più innovative, è necessario evidenziare che la cura e la terapia comportano costi crescenti per le famiglie, i sistemi sociali e il Sistema sanitario. Per questo motivo sarebbe auspicabile consolidare le strategie di screening e prevenzione, riducendo il numero di persone che necessitano di cure e assicurando una buona qualità della vita e una vita in salute per l'intera popolazione.

Aurelio Angelini

L'impatto dell'Ambiente e degli Stili di Vita nel rischio onco-ematologico

A cura di
Aurelio Angelini,
Mariaclaudia Cusumano

Prefazione di Giuseppe Toro



Il nuovo libro di Aurelio Angelini

Grazie per le offerte, raccolti 22.505 euro

Tanti i sostenitori che non hanno fatto mancare donazioni ad Ail. Negli ultimi tre mesi sono stati raccolti 22.505 euro. Un grazie speciale per il congruo contributo alla famiglia Barcellona, che ha donato 2 mila euro, e alla famiglia Sarcì, che ha donato 5 mila euro. Un ulteriore ringraziamento per la generosità alle famiglie Abbate, Altavilla, Amato, Barbaro, Barbera, Botta, Calia, Casano, Cascio, Castrogiovanni, Ciccarello, Crescimanno, Di Lello Finuoli, Drago, Fiasconaro, Giacalone, Gristina, Lio, Lo Presti, Napoli, Orlando, Pagano, Pizzitola, Porretto, Rizzo, Rizzuto, Salernò, Scalone, Sergio, Tranchida, Zammit, all'associazione Arbitri, al circolo Anspi, alla Diem Palermo srls, alla farmacia Angilella, alla Federazione provinciale Confcommercio, alla Neve Rubinetterie srl, alla Sicilgesso, alla Triscele srl. I fondi raccolti serviranno per migliorare la qualità delle cure dei pazienti e l'assistenza.



OGGI **PUOI** SALVARE UNA VITA

L'idea è di raggiungere insieme il 100% delle guarigioni e migliorare la qualità della vita e dell'assistenza di chi si ammala.

Noi ci crediamo e tu?

Sostenere vuol dire finanziare la ricerca e l'assistenza domiciliare per migliorare la qualità delle cure e della vita dei pazienti. Tutti possono contribuire, ci sono diversi modi per farlo.

TRAMITE C/C POSTALE

N°18099903 intestato **AIL PALERMO**

Via Trabucco, 180-90145 Palermo

Iban: IT31P0760104600000018099903

TRAMITE C/C BANCARIO

Iban: IT72Z0200804611000300047108

intestato **AIL PALERMO**

DONAZIONE PERIODICA

Modalità di versamento importante perchè la certezza del vostro sostegno ci consente di programmare le nostre attività future. La donazione può essere mensile, trimestrale o annuale attivandola con Domiciliazione bancaria. Si può revocare in qualunque momento comunicandolo alla propria banca e per conoscenza a Ail Palermo.

CON ASSEGNO BANCARIO E CONTANTI

presso l'ufficio promozione Ail Palermo
Via Trabucco, 180 - 90145 Palermo.

DONAZIONI ON LINE

con carta di credito sul sito
www.ailpalermo.it

LABORATORIO BOMBONIERE SOLIDALI

scegli Ail per i tuoi lieti eventi
chiama al numero 091.6883145

IL NOSTRO IMPEGNO

I servizi offerti ai pazienti oncoematologici in cura nei centri di alta specializzazione di Palermo e ai loro familiari: Ospedali Cervello, Civico, La Maddalena, Policlinico

- Centri di accoglienza ospedalieri in tutti i luoghi di cura, presidiati giornalmente da volontari specificamente formati.
- Case Ail "La Coccinella" e "La Chiocciola", che ospitano i pazienti e i familiari fuori sede.
- Servizio navetta finalizzato ad accompagnare i pazienti soli o fragili negli ospedali di Palermo e al Vittorio Emanuele II di Castelvetro.
- Servizio informazioni socio-sanitarie.
- Servizio di psicologia, rivolto a pazienti, familiari e operatori sanitari.
- Assistenza domiciliare, gestita dall'Ematologia del Cervello, col contributo anche di Ail.
- Tutti i servizi possono essere prenotati tramite il nostro sito (ailpalermo.it) o telefonando in segreteria (091.6883145).

Per saperne di più visita il sito www.ailpalermo.it

VANTAGGI FISCALI. L'art 83 c.1 e c.2 del Dlgs 117/2017 stabilisce che le offerte in denaro erogate da persone fisiche giuridiche in favore di organizzazioni di volontariato sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato. Qualora la deduzione sia di ammontare superiore al reddito complessivo dichiarato, l'eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare.